

21 APR. 2015

TRIVIO

129

S  
elle

@Alla Commissione di inchiesta  
sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro

Oggetto: l'audizione dell'ex ispettore della Polizia di Stato, Enrico Rossi (Seduta n. 12 di Giovedì 27 novembre 2014), e la successiva relazione trasmessa dall'audito. In particolare: gli esiti delle acquisizioni documentali - Osservazioni e proposte operative.

~~SEGRETO~~

Nell'ambito dell'azione istruttoria avviata sulle tematiche in oggetto, si è proceduto all'acquisizione dei documenti di seguito elencati, pertinenti gli accertamenti espletati in ordine alla lettera recante notizie e indicazioni relative all'eccidio di Via Mario Fani, in Roma, del 16 marzo 1978, contenuta in una busta indirizzata al Direttore del quotidiano *La Stampa*, via Marengo 32- Torino, con timbro postale del 17 novembre 2010.

- 1) Nota DIGOS Torino Cat.A2/2011/DIGOS/Sez.Inv.(rss.-grs), indirizzata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, in data 22 febbraio 2012, e relativi allegati;
- 2) Nota DIGOS Torino Cat.A2/2012/DIGOS/Sez.Inv., indirizzata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, in data 14 giugno 2012, e relativi allegati;
- 3) Nota DIGOS Roma Cat. A.2/2013/DIGOS, indirizzata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma (Aggiunto dr. Giancarlo Capaldo), in data 19 luglio 2013 e relativi allegati.

Dagli atti si evince che la DIGOS di Torino ha ritenuto fondata l'ipotesi che il soggetto indicato dalla fonte anonima potesse identificarsi in FISSORE Antonio, nato a Bra il 28 marzo del 1945 e deceduto in Cecina il 7 settembre 2012.

Peraltro, non può non rilevarsi che la stessa sezione investigativa della Digos torinese ha evidenziato alla locale AG l'utilità della consultazione "degli elenchi con inomi degli appartenenti al cd ramo militare dell'organizzazione Gladio, sequestrati nel 1991 a Forte Brraschi e, il 9 ottobre 1990, nel covo delle Brigate Rosse in via Monte Nevoso [...]".

- Conseguentemente, per gli atti e gli interessi della Commissione, appare utile l'acquisizione, con distinta corrispondenza, delle esatte generalità e del foglio matricolare del FISSORE, tramite l'Ufficiale di collegamento della Guardia di Finanza, colonnello Occhipinti.

DECLASSIFICATO

cfr. Comunicazioni del Presidente

del 22/02/2018

- Parimenti, per l'esatto inquadramento dei tempi e dei metodi dell'azione investigativa espletata dalla DIGOS di Torino, appare necessario precedere all'acquisizione di copia integrale del fascicolo, debitamente indicizzata, agli atti di quella Sezione Investigativa, unitamente a copia della relativa corrispondenza, ancorché classificata e/o agli atti della segreteria di sicurezza della Questura, comunque pertinente la trattazione, tramite l'Ufficiale di collegamento della Polizia di Stato.
- Per una puntuale valutazione degli elementi dichiarativi in atti, relativi alla descrizione della fisionomia di uno dei soggetti notati in Via Fani a bordo di una moto, appare indispensabile l'acquisizione delle effigi fotografiche del FISSORE agli atti della Motorizzazione (archivio patenti) e degli uffici dei comuni nei quali il medesimo è stato residente (archivio carte di identità): siffatto accertamento potrà utilmente essere delegato al tenente colonnello GIRAUDO, ufficiale di PG e collaboratore della Commissione, con facoltà di subdelega.
- Infine, al medesimo tenente colonnello GIRAUDO potrà essere delegata una ricerca presso le banche dati ACI e Motorizzazione civile finalizzata ad accertare se il FISSORE (o componenti del nucleo familiare di quest'ultimo) sia stato in vita intestatario di motocicli.

-  
Con riserva di seguito.

Roma, 20 aprile 2015

Gianfranco Donadio, magistrato consulente

